



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Roma

(vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01/209.324.1/2021

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società GEMINI WIND S.r.l.
geminiwindsrl@pec.it

Oggetto [ID: 9685] COMUNE DI ALIANO (MT). Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico ad inseguimento mono-assiale e relative opere di connessione della potenza di 20 MW in agro di Aliano.

Procedura ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006

Proponente: Società GEMINI WIND S.r.l.

Richiesta integrazioni

E. p. c

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Alla Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente ed Energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

In riferimento al progetto in epigrafe,

considerato che questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. SS-PNRR n. 8948 del 23/05/2023 ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, al Servizio II della Direzione Generale ABAP e al Servizio III della Direzione Generale ABAP di fornire le proprie valutazioni in merito alla documentazione pubblicata sul sito del M.A.S.E. al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9730/14329>

considerato che la Soprintendenza ABAP della Basilicata, con nota prot. 9548 del 14/08/2023, acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. SS-PNRR n. 17605 del 16/08/2023,

rilevando che l'impianto proposto incide sul territorio calanchivo di Aliano, "da decenni al centro delle numerose iniziative di valorizzazione del territorio, la cui accezione principale è proprio la totale immersione in un paesaggio incontaminato e primitivo, in cui arte, teatro e natura si uniscono mettendo in luce le meravigliose conformazioni argillose scavate dall'acqua dei calanchi", ha segnalato alcune carenze negli elaborati presentati, chiedendo di produrre idonea documentazione in merito tanto agli aspetti paesaggistici che a quelli archeologici;

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati presentati dal proponente, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza Speciale, si chiede di produrre la documentazione richiesta dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata, come di seguito ulteriormente specificata, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito indicate:

Con riferimento alla componente paesaggistica

1. elaborato con documentazione fotografica dello stato dei luoghi di tutte le aree interessate dal progetto, *ante e post operam*, con fotoinserti di progetto che utilizzino come punti di ripresa (da e verso) i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto e in particolare:
 - il Parco dei Calanchi di Aliano
 - il centro storico di Aliano
 - il tratto della Strada statale 598 di Fondo Valle d'Agri, posto in prossimità all'impianto
 - il tratto della Strada del Parco dei Calanchi di Aliano, posto in prossimità all'impianto
 - la Strada di Contrada Leo
 - i monumenti prossimi tutelati, nel rispetto dei buffer previsti dalla normativa nazionale e regionale della Basilicata.

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View); (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche del punto di ripresa, espresse in formato WGS 84 e gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità (non sono sufficienti gli schemi inseriti nella relazione paesaggistica, ma vanno realizzati degli elaborati separati).

2. inquadramento dell'area su ortofoto con rappresentazione, in scala adeguata e che permetta di comprenderne il percorso, delle opere di connessione dell'impianto alla Stazione, anche mediante planimetrie separate, unite in un unico file;
3. planimetria in scala adeguata dello schema generale dell'impianto fotovoltaico, in cui siano indicate le soluzioni utilizzate per la schermatura perimetrale, accompagnate da sezioni longitudinali che ne mettano in luce le relazioni con il territorio circostante.

Con riferimento alla componente archeologica

4. idonea documentazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'Allegato 1.8 (art. 41, comma 4) del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (procedura precedentemente regolamentata dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016), in conformità a quanto previsto dalle

2

Linee Guida approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022). Tale documentazione dovrà essere integrata con le ricognizioni di superficie da effettuare anche sulle aree interessate dalle opere di connessione e con la rispettiva valutazione del rischio archeologico.

Il Funzionario del Servizio V della DG ABAP
Arch. Daniele Vadala
(email: daniele.vadala-01@cultura.gov)



Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Arch. Giovanni MANIERI ELIA
(delega nota prot.n.0026994 del 4 agosto 2023)



Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV DELEGATO
dr.ssa Stefania BISAGLIA
(delega nota prot.n.0026591 del 1 agosto 2023)

